

numero di religiosi e di persone non sposate; la fuga dei riformati, le lunghe guerre, l'inclinazione dei Francesi ad emigrare ecc. Dohm si opporrà, pur con riguardo a Büsching, rovesciando in certo modo il suo procedimento, e quindi esortando tra le righe ad una maggiore scientificità nel trattare le variabili, non partendo da esse per ipotizzare dei valori, quanto, una volta stabiliti i valori, ritornare ad esse per poterne chiarire l'incidenza effettiva: «Hat man historische Data gefunden (cioè statistici), so ist eine schöne Arbeit, den Ursachen nachzuforschen, die sie hervorgebracht haben; aber aus algemeinen Ursachen die Data, festzusetzen, ist ein sehr misliches Verfahren, und gar die gefundenen Data, bloß weil sie mit jenen algemeinen vorher angenommenen Ursachen nicht zusammenstimmen, bestreiten, scheint mir ein Weg zu sein, den niemand gern gehn wird, der er weis, wie wir in allen Wissenschaften, die auf Erfahrungen und Beobachtungen beruhen, zur Wahrheit gelangen»<sup>201</sup>. I risultati delle ricerche operate indipendentemente da Expilly, Moreau e Necker, basandosi solo con modalità e in misura diversa sulle *Kirchenliste*, concordano, quindi solo mettendo in dubbio queste ultime il risultato potrebbe essere messo in discussione. Naturalmente la media statistica può essere invalidata solo da tabelle di mortalità e finalmente dati numerici più dettagliati ed aggiornati, da cui, eventualmente, trarre nuove medie. Così Dohm, basandosi su tre risultati concordanti, contraddice Büsching, affermando che la popolazione francese non può essere compresa che fra i 24 e 25 milioni — cifre peraltro esatte. Benché venga pubblicata nel 1781, quindi appartenga ad un periodo successivo a quello preso qui in esame, occorre prestare attenzione anche alla terza e ultima *Lieferung* di questi *Materialen*. Non tanto la *Vorrede* di Dohm, quanto la varietà dei contenuti è anche in questo caso assai indicativa<sup>202</sup>, per quello che si poteva intendere per *Statistik*. La compresenza di testi come la gran parte delle dichiarazioni diplomatiche della guerra tra Francia e Inghilterra — quindi piuttosto attuali —, con, ad esempio, la descrizione della corte di Francia fatta nel 1690 da Sponhem, oppure notizie sulla spedizione russa contro i Turchi del 1711, o ancora le tabelle di mor-

201. Ivi, p. XIX.

202. Ad es.: *Staatschriften im gegenwärtigen Kriege zwischen den bourbonischen Mächten und Großbritannien in chronologischen Ordnung* (1778-1779); *Relation de la Cour de France. Divisée en deux parties* (1690); *Schreiben des Jacob Jefferys, Großbritannischen Gesandten am Hofe K. Karl XII von Schweden* (1711); *Verzeichnis der im ganzen moskowitischen Gouvernement geborbnen, kopulirten und gestorbenen Personen für die Jahre 1769 bis 1775; Landmacht der Republik (Province Unite) am 1ten October 1780.*